



Let's inspire
your
business

PRINCIPALI AGGIORNAMENTI

EUROPEAN GREEN DEAL



Fashion

Consiglio UE - Approvato il regolamento sull'ecodesign

27/05 - Il Consiglio europeo ha adottato il Regolamento Ecodesign (ESPR), che stabilisce i requisiti per la progettazione sostenibile dei prodotti. Questo regolamento sostituisce la precedente direttiva che riguardava solo i prodotti che consumano energia, estendendo ora l'applicazione a quasi tutti i beni sul mercato dell'UE. L'approvazione definitiva rappresenta l'ultima fase del processo decisionale e il regolamento entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale europea.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Consiglio UE - CSDDD: il Consiglio dà la sua approvazione definitiva

24/05 - Il Consiglio ha adottato formalmente la direttiva sulla due diligence di sostenibilità (CSDDD), che impone alle imprese con oltre 1.000 dipendenti e 450 milioni di EUR di fatturato di garantire il rispetto dei diritti umani e degli obblighi in materia ambientale lungo tutta la loro catena del valore. Le imprese inadempienti dovranno adottare le misure adeguate per prevenire, attenuare, arrestare o minimizzare gli impatti negativi derivanti dalle loro attività, dalle attività delle loro filiazioni e dalle attività dei loro partner commerciali lungo la loro catena del valore. Le imprese potranno essere ritenute responsabili dei danni causati e dovranno provvedere al pieno risarcimento. Inoltre, le imprese interessate dalla direttiva dovranno adottare e attuare un piano di transizione climatica in linea con l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'UE è attesa entro venti giorni dall'adozione.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

Consiglio UE - Politica industriale: approvato in via definitiva il regolamento sull'industria a zero emissioni nette

27/05 - Il Consiglio ha adottato un regolamento che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione di tecnologie a zero emissioni nette. Le nuove norme agevoleranno le condizioni per investire nelle tecnologie verdi tramite: (i) procedure semplificate di rilascio delle autorizzazioni; (ii) il sostegno a progetti strategici che contribuiranno alla decarbonizzazione sulla base di criteri specifici; (iii) accesso agevolato ai mercati; (iv) migliorando le competenze della forza lavoro europea; (v) creando una piattaforma per coordinare l'azione dell'UE in questo settore.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

Consiglio UE - Transizione verde: approvato definitivamente il regolamento sulla progettazione ecocompatibile

27/05 - Il Consiglio ha adottato il regolamento sulla progettazione ecocompatibile, il quale stabilisce i requisiti per i prodotti sostenibili per quasi tutti i tipi di prodotti immessi sul mercato dell'UE. Il regolamento sostituisce la direttiva esistente sulla progettazione ecocompatibile, che riguardava i prodotti che consumano energia, e ne estende l'ambito di applicazione a tutti i tipi di beni immessi sul mercato dell'UE. Il nuovo regolamento introduce nuovi requisiti quali la durabilità, la riutilizzabilità, la possibilità di miglioramento e la riparabilità dei prodotti, norme riguardanti la presenza di sostanze che ostacolano la circolarità, l'efficienza energetica e delle risorse, i contenuti riciclati, la rifabbricazione e il riciclaggio, l'impronta di carbonio e l'impronta ambientale, nonché obblighi di informazione, tra cui un passaporto digitale di prodotto.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

Consiglio UE - Approvata in via definitiva la direttiva sul diritto alla riparazione

30/05 - Il Consiglio ha adottato una direttiva che promuove la riparazione dei beni rotti o difettosi, nota anche come direttiva sul diritto alla riparazione. Tale direttiva crea una serie di strumenti e incentivi per rendere la riparazione più allettante per i consumatori. Ad esempio, l'obbligo per i fabbricanti di riparare i prodotti tecnicamente riparabili secondo il diritto dell'UE; la disponibilità di un modulo di riparazione volontaria con informazioni chiare sul processo di riparazione (tempi, costi, ecc.); una piattaforma europea online in cui i consumatori potranno facilmente reperire i servizi di riparazione e la proroga della garanzia legale di 12 mesi se i consumatori opteranno per la riparazione anziché la sostituzione.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

CE - Adottato un nuovo regolamento sul metano per monitorare e ridurre efficacemente le emissioni nocive di combustibili fossili all'interno e al di fuori dell'Europa

27/05 - La Commissione accoglie con favore l'adozione della prima normativa europea volta a monitorare e ridurre efficacemente le emissioni di metano prodotte dal settore energetico in Europa e nel mondo. Il nuovo regolamento obbliga l'industria europea del gas fossile, del petrolio e del carbone a misurare, monitorare, comunicare e verificare correttamente le proprie emissioni di metano, conformemente alle più stringenti norme di monitoraggio, e ad adottare misure per ridurle. La Commissione istituirà inoltre uno strumento di monitoraggio mondiale degli emettitori di metano e un meccanismo di allarme rapido per gli eventi a super emissione al fine di condividere informazioni sull'entità, sulla ricorrenza e sull'ubicazione delle fonti con elevate emissioni di metano all'interno e all'esterno dell'UE.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

CE - Pubblicata una nuova guida per l'elaborazione di migliori politiche in materia di uso del suolo

15/05 - La Commissione europea e l'Agenzia europea dell'ambiente hanno pubblicato il manuale LULUCF per sostenere gli Stati membri nell'elaborazione e nell'attuazione delle loro politiche nel settore fondiario. Lo scopo principale è quello di favorire una politica fondiaria efficace che offra un grande potenziale per ridurre le emissioni, aumentare gli assorbimenti e garantire pozzi resilienti e adeguati alle esigenze future mediante un'azione adeguata e rapida, come la riumentificazione delle torbiere, l'aumento del carbonio nel suolo e una gestione più sostenibile delle foreste.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

CE – Entrata in vigore la Nuova Direttiva UE per Combattere i Crimini Ambientali

20/05 - La Commissione Europea ha rafforzato il contrasto ai crimini ambientali con la nuova Direttiva sui Crimini Ambientali, entrata in vigore il 20 maggio 2024. La direttiva stabilisce regole minime su definizioni e sanzioni per reati ambientali, ampliando le categorie di reati e introducendo sanzioni più severe. Prevede anche migliorie nell'efficacia delle indagini e delle procedure penali, supportando le autorità nazionali e promuovendo la cooperazione transfrontaliera.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Consiglio UE - Reti elettriche sostenibili: approvate le conclusioni

30/05 - Il Consiglio ha approvato le conclusioni sulle infrastrutture delle reti elettriche dell'UE. Le conclusioni propongono una serie di misure per una rete elettrica interconnessa e resiliente in Europa, al fine di garantire la sicurezza energetica e conseguire la decarbonizzazione nell'UE. Il Consiglio invita la Commissione a individuare misure per accelerare le procedure di autorizzazione delle reti in modo da garantire uno sviluppo più rapido delle reti elettriche.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

CE - Rapporto riepilogativo delle consultazioni aperte e mirate sulla valutazione SFDR

03/05 - La Commissione Europea ha pubblicato le risposte degli stakeholder sulle due consultazioni aperte a fine 2023 riguardo l'attuazione del Regolamento sulla divulgazione delle informazioni finanziarie sostenibili (SFDR). I rispondenti supportano gli obiettivi dell'SFDR per migliorare la trasparenza nei servizi finanziari relativi ai rischi di sostenibilità, ma evidenziano le sfide in atto, quali la disponibilità dei dati e le interazioni tra la SFDR, la Tassonomia dell'UE e la CSRD.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

EBA - Pubblicazione della Relazione annuale 2023

06/05 - L'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha pubblicato la prima parte della sua relazione annuale 2023 in cui presenta i principali risultati e attività dell'organizzazione nell'adempimento dei mandati previsti dal programma di lavoro negli ultimi 12 mesi. EBA ricorda che il 2023 è stato un anno produttivo, in cui l'Autorità ha svolto oltre il 95% dei compiti di sua competenza: tali risultati sono stati raggiunti nonostante diversi sviluppi e sfide macroeconomiche e geopolitiche, come l'impatto delle turbolenze bancarie statunitensi sull'Unione Europea, la guerra in corso in Ucraina e i conseguenti alti tassi di inflazione e di interesse. Entro metà giugno l'EBA pubblicherà una versione consolidata della Relazione Annuale che fornirà un resoconto completo delle attività svolte dall'Autorità nell'attuazione del proprio mandato e del programma di lavoro nel corso del 2023.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

ESMA - L'ESMA pubblica le nuove Linee guida sulle nomenclature ESG dei fondi

12/05 - L'Autorità Europea ha pubblicato il rapporto finale contenente le Linee Guida sui nomi dei fondi che utilizzano termini ESG o legati alla sostenibilità. L'obiettivo delle Linee Guida è garantire che gli investitori siano protetti da dichiarazioni di sostenibilità infondate o esagerate nei nomi dei fondi e fornire ai gestori patrimoniali criteri chiari e misurabili per valutare la loro capacità di utilizzare termini ESG o relativi alla sostenibilità nei nomi dei fondi.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

EIOPA - L'EIOPA pubblica l'Insurance Risk Dashboard di maggio 2024

14/05 - L'EIOPA ha pubblicato l'Insurance Risk Dashboard di maggio 2024, in base al quale i rischi legati ai fattori ESG sono stabili a un livello medio. Il punteggio mediano del rating ESG degli assicuratori rimane invariato nel 2022 rispetto al 2021. L'esposizione mediana verso gli asset rilevanti per il clima è leggermente aumentata al 3,6% degli asset totali nel quarto trimestre del 2023. La quota degli investimenti degli assicuratori in green bond rispetto al totale dei green bond in circolazione è rimasta stabile al 6,8% rispetto al trimestre precedente, così come l'esposizione mediana dei green bond degli assicuratori rispetto al totale delle loro obbligazioni societarie (5,7%). Per quanto riguarda i rischi fisici, l'esposizione al rischio alluvioni e alle tempeste rimane nel complesso stabile.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Banca d'Italia - Il NGFS pubblica tre documenti sugli investimenti sostenibili e responsabili delle banche centrali

16/05 - Il Network for Greening the Financial System (NGFS) ha pubblicato un rapporto e due documenti tecnici riguardanti la gestione degli investimenti sostenibili (SRI) delle banche centrali. In particolare, il rapporto esamina gli SRI nella gestione del portafoglio delle banche centrali, con pratiche e raccomandazioni non vincolanti; mentre i due documenti tecnici forniscono, rispettivamente, approfondimenti sulle strategie di decarbonizzazione per i portafogli delle banche centrali investiti in titoli societari e su considerazioni riferite ai rischi e agli impatti legati al clima per quelli in titoli sovrani.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

ISPRA – Pubblicato il documento tecnico «La sfida ambientale per la finanza sostenibile. Metodologie, informazioni e indicatori ambientali»

01/05 - ISPRA ha pubblicato un nuovo documento tecnico sulla finanza sostenibile, che fornisce metodologie, informazioni e indicatori ambientali per supportare la rendicontazione della sostenibilità ambientale conformemente ai nuovi standard europei. Il documento, disponibile in formato elettronico, mira a facilitare l'autovalutazione e garantire l'affidabilità dei dati ambientali. È prevista una consultazione pubblica di tre mesi per ricevere feedback dagli stakeholder.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

CE - Avanzamenti nella Tassonomia UE: Aumento Significativo degli Investimenti Sostenibili nel 2024

01/06 - L'adozione della tassonomia UE per le attività sostenibili nel 2024 ha evidenziato un aumento sostanziale degli investimenti sostenibili tra le aziende europee, in particolare nel settore delle utility, che vede oltre il 60% degli investimenti conformi. L'Unione Europea, attraverso la Commissione, intensifica i suoi sforzi per fornire una guida chiara e migliorare l'implementazione della tassonomia, mirando a una maggiore trasparenza e coerenza nell'investimento sostenibile.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

BCE - La BCE è pronta a varare per la prima volta sanzioni periodiche in caso di prolungata incapacità di affrontare l'impatto del cambiamento climatico

29/05 - La Banca Centrale Europea ha annunciato la volontà di prevedere per la prima volta multe alle banche che non affrontano adeguatamente i rischi climatici. Le istituzioni finanziarie che non rispetteranno le scadenze fissate per migliorare la gestione dei rischi ambientali e climatici potrebbero essere soggette a sanzioni fino al 5% del loro fatturato medio giornaliero. Secondo Bloomberg, quattro istituti di credito europei sono particolarmente nel mirino della Vigilanza.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - Tessili, solo un quarto riciclato e riutilizzato nella UE

28/05 - A partire dal prossimo anno, gli Stati membri dell'UE dovranno implementare sistemi di raccolta differenziata per i tessili, come richiesto dalla direttiva quadro sui rifiuti. Secondo il recente briefing dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) «Gestione dei tessuti usati e dei rifiuti nell'economia circolare dell'Europa», è urgente espandere le capacità di selezione e riciclo per migliorare l'uso circolare dei tessili. Attualmente, solo un quarto dei rifiuti tessili è raccolto separatamente, mentre il resto finisce nei rifiuti misti. Per affrontare questa sfida, la Commissione europea ha proposto norme armonizzate sulla responsabilità estesa del produttore, promuovendo la raccolta, lo smistamento, il riutilizzo e il riciclo dei tessili.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Circular Economy network - Spedizioni di rifiuti: le novità del regolamento UE

31/05 - È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE il Regolamento 2024/1157, che riforma la disciplina delle spedizioni di rifiuti per supportare il Green Deal e l'economia circolare. Le misure puntano a prevenire spedizioni illegali e aumentare la tracciabilità dei rifiuti, promuovendo riciclo e riutilizzo. Il regolamento impone un divieto generale sulle spedizioni di rifiuti destinati a smaltimento e sui rifiuti pericolosi verso Paesi non OCSE, salvo specifiche condizioni. Saranno rafforzate le attività di cooperazione tra le autorità per contrastare il traffico illecito di rifiuti.

[Per il riferimento normativo clicca qui](#)

Circular Economy Network - Prodotti riciclati: il decreto MASE per il credito d'imposta

24/05 - Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che definisce le modalità del credito d'imposta per le imprese che acquistano prodotti riciclati. Il decreto riconosce un credito fino al 36% delle spese sostenute, per un massimo di 20 mila euro all'anno e una dotazione complessiva di 10 milioni di euro. Beneficiano le imprese che acquistano prodotti riciclati da raccolta differenziata di plastica, carta, alluminio, vetro e imballaggi biodegradabili e compostabili. La domanda dovrà essere inoltrata telematicamente entro 60 giorni dall'attivazione della procedura sul sito istituzionale del MASE.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Economia Circolare - Plastica monouso, arriva la procedura d'infrazione contro l'Italia

24/05 - La Commissione Europea ha avviato una procedura d'infrazione contro l'Italia per il recepimento «con eccezioni» della direttiva sulla plastica monouso (SUP). Le ragioni sono due: violazione della direttiva sulla trasparenza del mercato unico per aver adottato la legislazione durante il periodo di standstill e un recepimento incompleto e incorretto della direttiva SUP. La Commissione contesta l'esclusione di film plastici su prodotti in carta e le eccezioni per materiali biodegradabili, non previste dalla direttiva. L'Italia ha ora due mesi per rispondere e chiarire le proprie motivazioni.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Economia Circolare - Nuovo passo avanti del Regolamento contro la dispersione dei pellet in plastica

21/05 - Nel 2019, tra 52mila e 184mila tonnellate di pellet di plastica sono state disperse nell'ambiente nell'UE. Questi pellet, utilizzati per la produzione di plastica, sono una delle principali fonti di microplastiche. Il Parlamento UE ha approvato norme per prevenire le perdite di pellet, imponendo misure a tutti gli operatori economici che ne trattano oltre 5 tonnellate all'anno. Il regolamento include best practice, piani di valutazione dei rischi ed etichettatura chiara dei contenitori. Norme più leggere sono previste per le PMI. Manca ancora l'approvazione del Consiglio europeo e il triloogo per l'entrata in vigore.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

EFRAG - Finalizzati i tre documenti di Guida per l'Implementazione degli ESRS

31/05-EFRAG ha finalizzato i tre documenti di guida per l'implementazione degli Standard ESRS, integrando i feedback ricevuti dal pubblico. Questi documenti affrontano: a) l'analisi di materialità (EFRAG-IG 1); b) la catena del valore (EFRAG-IG 2); c) la lista di datapoint degli standard ESRS e la Nota Esplicativa Accompagnatoria (EFRAG-IG 3).

Per «Materiality Assessment Implementation Guidance» clicca [qui](#)

Per «Value Chain Implementation Guidance» clicca [qui](#)

Per «List of ESRS Data Points» clicca [qui](#)

EFRAG- pubblicate nuove Q&A contenenti spiegazioni tecniche sugli ESRS

30/05 - EFRAG ha pubblicato 44 nuove Q&A contenenti spiegazioni tecniche per aiutare le parti interessate nell'implementazione degli ESRS. Le Q&A pubblicate sono raggruppate in capitoli in base alla loro natura (Trasversale, Ambiente, Sociale o Governance) e ai loro Requisiti di Divulgazione, seguendo l'architettura degli ESRS. L'EFRAG continuerà a rilasciare ulteriori spiegazioni seguendo il suo processo formale.

Per approfondimenti clicca [qui](#)

GRI - Aggiornamenti nella convenzione di denominazione dei nuovi standard

22/05 - GRI ha introdotto un nuovo sistema di denominazione per gli Standard di rendicontazione di sostenibilità, con un sistema a tre livelli per rendere la struttura più intuitiva. Gli Standard Universali avranno codici con numeri a una cifra, gli Standard di Settore codici con numeri a due cifre e gli Standard di Argomento codici con numeri a tre cifre. Questo cambiamento facilita l'integrazione e riflette un sistema modulare completo, superando le limitazioni della vecchia suddivisione in argomenti economici, ambientali e sociali.

Per approfondimenti clicca [qui](#)



MASE - Italia, Germania e Austria firmano per il corridoio sud dell'idrogeno

30/05 - Italia, Germania e Austria hanno firmato una dichiarazione di intenti per accelerare lo sviluppo di un corridoio di importazione di idrogeno, già riconosciuto come Progetto di Interesse Comune a livello europeo. Questo partenariato trilaterale punta a rafforzare la sicurezza energetica e sostenere gli obiettivi climatici dell'UE. Il Ministro dell'Ambiente italiano, Gilberto Pichetto, ha sottolineato l'importanza del progetto, che rientra nello spirito del Piano Mattei, e mira a sviluppare il potenziale dell'energia pulita africana, collegandola all'Europa. La cerimonia di firma si è tenuta a Bruxelles, con la partecipazione di ministri e alti funzionari dei tre paesi e del Commissario Europeo per l'Energia, Kadri Simson.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Utilities

Greenreport - Le batterie made in EU per le auto elettriche sono meno inquinanti di quelle cinesi

13/05 - Una recente analisi pubblicata da T&E evidenzia come insediare in Europa le supply chain della produzione di batterie permetterebbe una riduzione dell'impronta carbonica di quasi due terzi rispetto a una catena interamente controllata dalla Cina. Inoltre, il report analizza l'avanzamento della produzione di batterie agli ioni di litio pianificata in UE fino al 2030, di cui circa la metà rischia di essere ritardata o cancellata. T&E invita pertanto il legislatore a garantire gli investimenti previsti, applicare requisiti di sostenibilità volti a premiare la produzione locale, e accelerare sull'abbandono dei motori endotermici fissando un obiettivo di elettrificazione del 100% delle flotte aziendali.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Agrifood

FAO - Lanciato il nuovo piano d'azione per l'attuazione della Strategia sull'integrazione della biodiversità nei settori agricoli

22/05 - In occasione della Giornata Internazionale per la Diversità Biologica, la FAO ha lanciato il suo piano d'azione aggiornato per l'integrazione della biodiversità nei settori agricoli e si è preparata ad avviare diverse nuove iniziative legate alla biodiversità. La FAO ha infatti sottolineato come la biodiversità contribuisce a garantire la diversità alimentare e che quindi deve essere la chiave per trasformare i sistemi di produzione alimentare.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



D&I

Il Sole 24 Ore - Part-time non è una scelta

07/05 - Secondo i dati contenuti documento «Da conciliazione a costrizione: il part-time in Italia non è una scelta. Proposte per l'equità di genere e la qualità del lavoro» oltre la metà dei lavoratori part-time in Italia non sceglie volontariamente la forma contrattuale del part time, ma la accetta per necessità o mancanza di alternative. Fenomeno che colpisce soprattutto le donne, residenti nel Mezzogiorno, stranieri, persone con basso livello di istruzione o con contratti a tempo determinato. A livello europeo, l'Italia registra una percentuale molto più alta di part-time involontario rispetto alla media UE. Il Forum Disuguaglianze e Diversità propone interventi per ridurre l'abuso di part-time involontario, tra cui migliorare la contrattazione, introdurre disincentivi e aumentare i controlli.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Utilities

Rinnovabili - Entro fine 2024 l'UE uscirà formalmente dal Trattato sulla Carta dell'Energia

31/05 - Entro fine anno l'UE uscirà dall'Energy Charter Treaty, accordo multilaterale per la cooperazione nel settore energetico in vigore dal 1998, in quanto considerato non più in linea con le politiche comunitarie sulla transizione. Ad alimentare la decisione concorrono due clausole che, nel tempo, hanno dato molto potere al settore privato nei confronti degli Stati: la clausola sulla risoluzione delle controversie in materia di investimenti (che ad esempio ha permesso alle aziende fossili di frenare le politiche di decarbonizzazione) e la clausola di caducità, in base alla quale le aziende hanno la possibilità di citare in giudizio gli Stati anche vent'anni dopo la loro uscita dal Trattato.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



PA

Legambiente - Pubblicato il Rapporto Comuni Rinnovabili 2024

28/05 - È stato presentato il Rapporto Comuni Rinnovabili 2024, realizzato da Legambiente, che fa il punto sulla diffusione delle rinnovabili portando in primo piano le buone pratiche e le Comunità Energetiche Rinnovabili che stanno nascendo nella penisola. Dopo 12 anni tornano a crescere le FER con 5,79 GW di nuove installazioni nel 2023, anche se non è una crescita sufficiente per raggiungere gli obiettivi 2030. In quanto alle risorse rinnovabili più diffuse, in cima il fotovoltaico, seguito da eolico e idroelettrico.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Utilities

Rinnovabili - Fornitura idrogeno pulito, oltre 16 mln di t/a entro il 2030

16/05 - Un nuovo rapporto di BloombergNEF analizza le prospettive di crescita per l'idrogeno a basse emissioni. Attualmente sono 1.600 i progetti di produzione di idrogeno pulito previsti a livello mondiale, ma l'analisi prevede che meno di un terzo sarà effettivamente implementato entro il 2030 (circa 16 milioni di tonnellate annuali contro i 38 previste dalla IEA). Metà di questo idrogeno dovrebbe essere «verde» (ottenuto da elettrolisi con zero emissioni dirette) ma anche l'idrogeno «blu» (ottenuto da gas ma con sequestro di CO₂) avrà un ruolo importante. Il maggiore produttore mondiale al 2030 saranno gli USA, che insieme a Europa e Cina raggiungeranno una quota dell'80% della produzione mondiale.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Agrifood

MASAF - Firmato il decreto agricoltura

15/05 - Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato il decreto Agricoltura. Con questo decreto si sottolinea ancora una volta l'importanza dell'agricoltura per uno sviluppo sostenibile e vengono così messi a disposizione del mondo dell'agricoltura, della pesca e della produzione ulteriore strumenti con l'obiettivo di rafforzare le filiere italiane e proteggere i prodotti nazionali, che sono sinonimo di eccellenza e qualità.

[Per approfondimenti clicca qui](#)



Fashion

Ghana Used Clothing Dealers Association - In Africa bassi livelli di rifiuti tessili

16/05 - Un rapporto della Ghana Used Clothing Dealers Association afferma che i livelli di rifiuti tessili nei paesi africani sono molto inferiori alle stime del 40% citate nei media. Il mercato di abiti usati ad Accra infatti registra che solo il 5% delle importazioni di abiti usati sono rifiuti, con il 56% dei rivenditori che riporta l'1% o meno di rifiuti nelle loro balle di abiti. Un rapporto del governo olandese conferma che solo il 4% dei tessuti importati in Ghana è invendibile. Analogamente, l'Associazione Mitumba in Kenya riporta che solo il 2% delle importazioni è costituito da rifiuti.

[Per approfondimenti clicca qui](#)

Per Informazioni rivolgersi a:

Giovanni Enrico Ravelli
Senior Manager Area Sostenibilità
Mobile +39 344 2962459
e-mail: g.ravelli@scsconsulting.it

Carolina Lemma
Senior Consultant Area Sostenibilità
Mobile +39 353 4235992
e-mail: c.lemma@scsconsulting.it



SCS
CONSULTING
make your future happen